



COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 10 del 25/02/2021.

Adunanza di Prima convocazione sessione ordinaria - Seduta pubblica

OGGETTO: "VARIANTE GENERALE 2019" AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI BASELGA DI PINÈ. ADOZIONE DEFINITIVA.

L'anno duemilaventuno addì venticinque del mese di Febbraio alle ore 20:04 a seguito di regolari avvisi recapitati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza pubblica in video conferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.03.2020 n. 18 convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020 n. 27, con l'intervento dei Signori Consiglieri, sulla piattaforma LifeSize:

NOMINATIVO	P	A	VOTO	NOMINATIVO	P	A	VOTO
GIOVANNINI CARLO	P		Favorevole	RIZZI DANIELE	P		Favorevole
SANTUARI ALESSANDRO	P		Favorevole	FEDEL MIRKO	P		Favorevole
MORELLI PIERO	P		Favorevole	BERNARDI LORIS	P		Favorevole
ANESI GRAZIELLA	P		Favorevole	FONTANA STEFANO	P		Astenuto
DALLAPICCOLA GABRIELE	P		Favorevole	VILIOTTI ELISA		A G	
GENNARI CLAUDIO	P		Favorevole	GIOVANNINI IVAN		A G	
CORRADINI UMBERTO	P		Favorevole	FEDEL DAMIANO	P		Astenuto
BERNARDI PIERLUIGI	P		Favorevole	GRISENTI BRUNO	P		Astenuto
LAZZARO PAOLO	P		Favorevole	FEDEL DIEGO	P		Astenuto

Presenti: 16 - Assenti: 2

Sono nominati scrutatori: FEDEL MIRKO, FONTANA STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE, dott.ssa Raffaella Santuari, è presente alla seduta attraverso un collegamento su piattaforma LifeSize su cui sono proiettate le postazioni video dei Consiglieri comunali collegati alla sessione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE Carlo Giovannini, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza e dato atto che è stata osservata la procedura di cui agli artt. 185 e 187, comma 1, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a prendere in esame l'argomento in oggetto.

Prima della trattazione del presente punto all'ordine del giorno vengono acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto notorio da parte dei consiglieri presenti circa l'insussistenza dell'obbligo di astensione di cui all'art. 65, comma 2, della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 da cui emerge che il consigliere Giovannini Ivan dichiara di trovarsi in situazione di incompatibilità di cui al suddetto articolo 65, comma 2 sopraccitato, procedendo a lasciare l'aula consiliare alle ore 23,45.

Conseguentemente i consiglieri presenti risultano 16. Sulla proposta di deliberazione in discussione sono stati espressi i pareri favorevoli senza osservazioni, resi in forma scritta ed inseriti nella presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile dell'Ufficio Sviluppo urbanistico del territorio – Edilizia Privata;
- in ordine alla regolarità contabile del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria.

Il relatore comunica quanto segue.

Alla luce dei nuovi principi generali che ispirano il sistema di pianificazione urbanistica, introdotti e formalizzati nella Legge provinciale 4 agosto 2015, n.15, e alle indicazioni contenute nel nuovo Regolamento Urbanistico – edilizio provinciale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 773 di data 19 maggio 2017, si è reso necessario procedere all'adeguamento dello strumento di pianificazione territoriale del Comune di Baselga di Pinè mediante una variante sostanziale, di seguito denominata “Variante generale 2019”.

Il predetto strumento è finalizzato altresì a verificare l'assetto urbanistico del territorio comunale, l'aggiornamento della cartografia e delle norme di attuazione, a razionalizzare e semplificare l'articolazione dello strumento urbanistico comunale vigente, introducendo alcune nuove previsioni urbanistiche di interesse pubblico di iniziativa pubblica e privata.

L'art. 37, comma 1, della L.P. 4 agosto 2015, n. 15, prevede l'obbligo di pubblicare un avviso preliminare relativo all'avvio delle procedure tecnico amministrative per la redazione della variante di piano, dando la possibilità a chiunque di presentare proposte, non vincolanti per l'amministrazione comunale, in un'ottica di partecipazione e di condivisione degli obiettivi preannunciati.

Con deliberazione giuntale nr. 54 di data 30 marzo 2017, l'Amministrazione comunale ha approvato gli obiettivi per l'elaborazione della Variante al Piano Regolatore Generale e ai sensi e per gli effetti del succitato articolo 37. Con avviso prot. 3656/6.1 di data 18 aprile 2017, pubblicato in data 04 maggio 2017 su un quotidiano, nell'albo comunale e nel sito internet del comune è stata resa nota la volontà di apportare una variante al piano regolatore intesa a perseguirei seguenti obiettivi:

1. aggiornamento cartografico;
2. aree agricole: perimetrazione e riordino della tipologia e degli interventi ammessi;
3. inedificabilità: ricognizione delle aree residenziali esistenti e varianti necessarie per disporre l'inedificabilità delle aree destinate all'insediamento, nei casi previsti dall'articolo 45, comma 4 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15 ovvero per condizioni che le rendono di fatto inutilizzabili;
4. aree produttive: verifica delle aree produttive ancora libere, analisi della localizzazione e dell'utilizzo delle esistenti finalizzata ad una possibile delocalizzazione in aree urbanisticamente più idonee;
5. insediamenti residenziali: verifica del dimensionamento residenziale esistente. Studi di nuovi scenari con metodologie perequative e/o compensative;
6. aree perequative: studi di nuovo modelli perequativi e ricognizioni delle aree esistenti (AT);

7. esercizi alberghieri ed extra-alberghieri: verifica della dotazione esistente e definizione delle modalità di riconversione delle volumetrie esistenti dismesse;
8. sistema infrastrutturale: verifica e aggiornamento delle previsioni del PRG in materia di viabilità;
9. verifica puntuale delle previsioni contenute nel P.R.G. in materia di vincoli espropriativi o di vincoli conformativi (verde pubblico, ecc.) anche al fine di adeguare il piano alle disposizioni contenute all'art. 48 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15 in materia di efficacia e durata dei vincoli;
10. verifica dello standard di infrastrutture ed attrezzature pubbliche e di uso pubblico;
11. altri obiettivi generali: introduzione nel PRG di criteri di tutela paesaggistico ambientale, verifica degli edifici e manufatti sparsi, adeguamento alla nuove disposizioni provinciali in materia di governo del territorio;

Con deliberazione di Giunta n. 18 di data 31 gennaio 2018, a seguito di confronto concorrenziale è stato affidato all'arch. Gianluigi Zanotelli, con studio a Cles (TN) in via Trento 78, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Trento con n. 444, P. IVA 01088690225, l'incarico professionale di redazione della variante al Piano Regolatore Generale di Baselga di Piné.

Le proposte richieste e osservazioni dei cittadini, pervenute durante il predetto periodo di pubblicazione, sono state analizzate, valutate e motivatamente accolte o non accolte dal pianificatore secondo quanto desumibile dall'elaborato "Relazione illustrativa" documento parte integrante degli elaborati di piano allegati alla deliberazione di adozione preliminare.

Il progetto di piano, sviluppato dall'arch. Gianluigi Zanotelli è stato depositato agli atti dell'amministrazione comunale in data 21 ottobre 2019 al prot. n. 10792.

Con deliberazione consiliare n. 33 del 29 ottobre 2019 il Comune di Baselga di Pinè ha adottato in via preliminare la "Variante generale 2019" al Piano Regolatore Generale del Comune di Baselga di Pinè composta dai succitati elaborati redatti dall'arch. Zanotelli, finalizzata a conseguire gli obiettivi del succitato avviso preliminare ex articolo 37 della Legge urbanistica provinciale.

L'adozione preliminare della "Variante Generale 2019" è stata resa pubblica mediante avviso pubblicato sul quotidiano locale Corriere del Trentino in data 2 novembre 2019, all'albo pretorio dal 10 novembre 2019 al 10 gennaio 2020, nonché sul sito internet istituzionale del Comune di Baselga di Pinè. Il succitato avviso rendeva altresì noto ai cittadini che la documentazione che compone la variante al piano è depositata a libera visione presso gli uffici comunali dando la possibilità a chiunque di presentare osservazioni nel pubblico interesse nel periodo di sessanta giorni consecutivi a decorrere dal 10 novembre 2019.

Nel predetto periodo di deposito (10 novembre 2019 al 10 gennaio 2020) sono pervenute n. 193 osservazioni. A mente e a norma dell'articolo 37, comma 4, della L.P. 4 agosto 2015, n. 15, il Comune entro 20 giorni dal termine di cui sopra (10 gennaio 2020) ha dato corso alla pubblicazione nel proprio sito internet, dell'elenco degli articoli delle norme tecniche di attuazione del Piano interessati dalle osservazioni pervenute e della planimetria con l'indicazione delle parti di territorio oggetto di osservazioni. La pubblicazione di cui trattasi è stata resa nota mediante avviso pubblico prot. n. 290 allegando allo stesso la documentazione tecnica di rito prevista dalla disciplina pubblicata sul sito internet del Comune. Entro i successivi venti giorni dalla pubblicazione testé citata è stata data la possibilità a chiunque di presentare ulteriori osservazioni correlate alle osservazioni già pervenute presso l'Amministrazione comunale nel periodo dell'originario deposito del Piano. Nel succitato periodo di venti giorni sono pervenute n. 6 osservazioni correlate alle osservazioni.

Tutte le osservazioni al piano sono state trasmesse all'estensore della "Variante Generale 2019", arch. Gianluigi Zanotelli, il quale dopo attenta analisi degli argomenti ivi contenuti, ha stabilito di

accogliere o non accogliere le predette osservazioni con motivazioni riportate negli elaborati “Osservazioni alle osservazioni” (corrispondenti ai documenti in formato digitale schede 1-193) e “risposta alle osservazioni alle osservazioni”, documenti che quantunque non materialmente allegato al presente atto, costituiscono parte integrante e sostanziale allo stesso, ex articolo 37, comma 8 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15.

La documentazione di variante è stata trasmessa con sistema GPU al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Provincia Autonoma di Trento il 17 novembre 2019 n. domanda 26066548 e il predetto Servizio ha dato avvio al procedimento di cui al comma 5 del succitato articolo 37.

Il procedimento è stato sospeso per 40 giorni per esigenze istruttorie, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 con nota pervenuta al protocollo comunale n. 149 di data 7 gennaio 2020.

Con nota pervenuta al prot. n. 2069 di data 25 febbraio 2020 il Servizio Urbanistica ha comunicato la convocazione della Conferenza di Pianificazione per il giorno 16 marzo 2020. In seguito allo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili dichiarato con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, la Conferenza di Pianificazione è stata stata in seguito riprogrammata in modalità della videoconferenza per il giorno 14 luglio 2020. L'esito della stessa è riportato nel verbale del Servizio Urbanistica e tutela del Paesaggio della Provincia Autonoma di Trento n. 35/2020 di medesima data, trasmesso e repertoriato al prot. comunale nr. 7413 del 28 luglio 2020.

Il pianificatore ha esaminato le valutazioni, le prescrizioni e le indicazioni dettate dai vari Servizi e confluente nel verbale della conferenza di pianificazione testé citato, ha deciso in merito alle osservazioni pervenute in relazione ai contenuti del piano approvato preliminarmente ed ha apportato al piano le conseguenti modifiche garantendo comunque la coerenza con il parere conclusivo espresso in conferenza. L'esposizione al dettaglio delle ponderazioni del pianificatore si desumono nell'elaborato “Controdeduzioni verbale conferenza di pianificazione”.

Il pianificatore ha descritto e valutato gli effetti significativi che l'attuazione del piano comporterà sotto il profilo dello sviluppo sostenibile, nonché le ragionevoli alternative possibili alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano stesso all'interno dell'elaborato “ Rendicontazione urbanistica”, esito della rendicontazione urbanistica tramite la quale il pianificatore ha verificato che la variante in esame non produce effetti significativi sull'ambiente.

La valutazione, redatta ai sensi del D.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg., verifica ed esplicita altresì, su scala locale, la coerenza del piano agli stralci del PTC e del PUP. Si riportano per esteso le dichiarazioni di sintesi dell'estensore del piano desunte dall'elaborato “ Rendicontazione urbanistica” quale reca: “*Ai sensi e per gli effetti combinati della normativa relativa alla Valutazione Ambientale Strategica della pianificazione subordinata, coordinata con la normativa del PUP e della Valutazione di Impatto ambientale, la presente variante risulta compatibile sotto il profilo ambientale e territoriale, sulla base del procedimento di autovalutazione riportato negli elaborati di variante.*”.

Nel territorio amministrativo di Baselga di Pinè è presente l'amministrazione separata dei beni frazionali di uso civico - ASUC. Nello specifico sono presenti 10 ASUC, che sono tenute all'amministrazione dei beni frazionali di uso civico ai sensi dell'art. 4, comma 3 della Legge provinciale 14 giugno 2005, n.6.

Nell'elaborato “Verifica di assoggettabilità e rendicontazione urbanistica”, capitolo “Usi civici”, si evince la variazione della destinazione urbanistica di alcune realtà soggette a vincolo di beni di uso civico. Nell'elaborato testé citato, il capitolo “usci civici”, reca: ”*Le varianti che interessano aree assoggettate ad uso civico derivano dal recepimento di pianificazioni sovraordinate (PTC e/o PUP)*

o da specifiche richieste inoltrate dalle relative ASUC. L'unica modifica non richiesta dalle ASUC, su iniziativa dell'Amministrazione Comunale, e quella relativa alle varianti 395, 396 e 397, che ha previsto lo stralcio di una porzione di Zona a bosco e l'inserimento di dette aree in parte in Area agricola di rilevanza locale e in parte in Zona per attrezzature e servizi pubblici locali ai fini di realizzare la piazzola di atterraggio dell'elisoccorso. Per le succitate varianti è stato richiesto il parere delle ASUC proprietarie. Le varianti che interessano terreni soggetti a vincolo di uso civico saranno approvate secondo le procedure previste dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1479 d.d. 19/07/2013, ai sensi dell'Articolo 18 della L.P. 5/2006, come richiamato nella circolare 10, protocollo 410369 delle Autonomie Locali”.

Nell'elaborato “Rendicontazione urbanistica”, nel capitolo “usì civici”, si evince la variazione della destinazione urbanistica di alcune realtà soggette a vincolo di beni di uso civico.

Con nota prot. n. 238 di data 9 gennaio 2020 è stato richiesto alla predette ASCU il parere ex articolo 18, comma 2 della Legge Provinciale 14 giugno 2005, n.6 relativamente al mutamento di destinazione dei beni gravati da uso civico. Con nota prot. n. 2016 di data 24 febbraio 2020 è sono state sollecitate le ASCU all'espressione del predetto parere.

Sono stati acquisiti i pareri favorevoli delle seguenti ASUC, le quali si sono espresse con i provvedimenti sotto richiamati:

- ASUC di San Mauro - deliberazione del Comitato di Amministrazione n. 6 di data 24 gennaio 2020;
- ASUC di Tresilla - deliberazione Comitato di Amministrazione n. 3 di data 19 febbraio 2020;
- ASUC di Baselga - deliberazione Comitato di Amministrazione n. 36 di data 16 dicembre 2020;
- ASUC di Miola - deliberazione Comitato di Amministrazione n. 3 di data 21 gennaio 2021;
- ASUC di Vigo - deliberazione Comitato di Amministrazione n. 2 di data 16 gennaio 2021;
- ASUC di Faida - deliberazione Comitato di Amministrazione n. 4 di data 24 febbraio 2020;
- ASUC di Montagnaga - deliberazione Comitato di Amministrazione n. 7 di data 28 gennaio 2021;

Si prescinde dal parere delle ASUC di Rizzolaga, Sternigo e Ricaldo ai sensi dell'articolo 11, comma 3 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 che reca: “*Decorsi i termini previsti dai commi 1 e 2, la struttura richiedente procede indipendentemente dall'espressione del parere*”.

La “Variante Generale 2019”, qui proposta in adozione definiva al Consiglio Comunale risulta costituita dagli elaborati tecnici di seguito elencati, elaborati dal tecnico arch. Zanotelli Gianluigi e presi in carico al protocollo generale in data 17 febbraio 2021 prot. n. 1693, documenti che quantunque non materialmente allegato al presente atto, costituiscono parte integrante e sostanziale allo stesso:

1. Relazione illustrativa;
2. Norme di attuazione;
3. Norme di attuazione (Raffronto);
4. Risposta alle osservazioni (schede 1-193) – OSS 1175 -13;
5. Risposta alle osservazioni alle osservazioni;
6. Controdeduzioni conferenza
7. Allegato 1 – Piani attuativi (Raffronto);
8. Allegato 1 – Piani attuativi;
9. Allegato 2 – Costruzioni accessorie;
10. Tavola 01 - inquadramento generale;
11. Tavola 02 – sistema ambientale;
12. Tavola 03 – sistema ambientale;
13. Tavola 04 - sistema ambientale;

14. Tavola 05 - sistema ambientale;
15. Tavola 06 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
16. Tavola 07 – sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
17. Tavola 08 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
18. Tavola 08p - estratto cartografico mappa del rischio
19. Tavola 08r - sistema insediativo produttivo infrastrutturale - raffronto;
20. Tavola 09 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
21. Tavola 10 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
22. Tavola 10p - estratto cartografico mappa del rischio
23. Tavola 10r - sistema insediativo produttivo infrastrutturale - raffronto;
24. Tavola 11 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
25. Tavola 11p - estratto cartografico mappa del rischio;
26. Tavola 11r - sistema insediativo produttivo infrastrutturale – raffronto;
27. Tavola 12 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
28. Tavola 13 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
29. Tavola 13p - estratto cartografico mappa del rischio;
30. Tavola 13r - sistema insediativo produttivo infrastrutturale – raffronto;
31. Tavola 14 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
32. Tavola 14p - estratto cartografico mappa del rischio;
33. Tavola 14r - sistema insediativo produttivo infrastrutturale - raffronto
34. Tavola 15 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
35. Tavola 15p - estratto cartografico mappa del rischio;
36. Tavola 15r - sistema insediativo produttivo infrastrutturale – raffronto;
37. Tavola 16 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
38. Tavola 16p estratto cartografico mappa del rischio
39. Tavola 16r - sistema insediativo produttivo infrastrutturale – raffronto;
40. Tavola 17 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
41. Tavola 17p - estratto cartografico mappa del rischio;
42. Tavola 17r - sistema insediativo produttivo infrastrutturale – raffronto;
43. Tavola 18 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
44. Tavola 19 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
45. Tavola 19r - sistema insediativo produttivo infrastrutturale – raffronto;
46. Tavola 20 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
47. Tavola 21 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
48. Tavola 22 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
49. Tavola 23 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
50. Tavola 24 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
51. Tavola 25 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
52. Tavola 26 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
53. Rendicontazione urbanistica;
54. Relazione di valutazione preventiva del rischio;
55. Schede centro storico.

La “Variante Generale 2019” rispetta i limiti temporali stabiliti dall’ articolo 42, comma 2 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15, per quanto riferito al divieto di adozione di più di tre varianti al PRG nello stesso biennio.

Sotto l’aspetto economico-finanziario la presente variante ha previsto la trasformazione delle aree residenziali in aree agricole operato a seguito di specifiche richieste dei privati. Di contro l’attivazione dei Piani di Lottizzazione e dei permessi di costruire convenzionati permetteranno all’amministrazione di acquisire aree ed opere pubbliche. L’estensore del piano ha proceduto

riplanificare molte aree in precedenza destinate ad ospitare dotazioni pubbliche apponendo alle stesse destinazioni diverse e, ai sensi del comma 2, ha reiterato i vincoli previgenti di ulteriori 5 anni per quelle aree ritenute strategiche e che concorrono al soddisfacimento degli standard previsti dal D.M. 1444/’68.

L’amministrazione comunale dovrà inserire a bilancio le somme per l’acquisizione delle aree, nonché quelle per l’indennizzo eventualmente dovuto ai sensi dell’art. 48, comma 2 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15.

A fronte degli articoli 37, 38, 39 della legge urbanistica provinciale, la procedura per l’approvazione delle Variante Generale 2019, procederà secondo le seguenti fasi:

- a. trasmissione del piano alla Giunta Provinciale per la successiva approvazione;
- b. il piano è approvato dalla Giunta Provinciale entro sessanta giorni dal suo ricevimento. Qualora dovessero essere apportate modifiche indispensabili per assicurare la compatibilità del piano al PUP, alle leggi vigenti in materia urbanistica o al PTC, il Comune provvede alla modifica degli atti entro il termine perentorio di novanta giorni dalla richiesta della struttura provinciale competente;
- c. il piano entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione, nel Bollettino ufficiale della Regione, della deliberazione che lo approva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso quanto sopra;

esaminata la “Variante generale 2019” al Piano Regolatore Generale del Comune di Baselga di Pinè, secondo gli elaborati predisposti dall’arch. arch. Zanotelli Gianluigi, costituita dagli elaborati tecnici elencati in premessa, elaborati dal tecnico arch. Zanotelli Gianluigi e presi in carico al protocollo generale in data 17 febbraio 2021 prot. n. 1693, documenti che quantunque non materialmente allegato al presente atto, costituiscono parte integrante e sostanziale al medesimo;

visti i contenuti dell’elaborato “Rendicontazione urbanistica”, con attenzione particolare rivolta agli obiettivi dell’autovalutazione, al tema della valutazione delle alternative progettuali, alle verifiche ricondotte in materia di soddisfacimento degli standard urbanistici, alla verifica della compatibilità delle modifiche introdotte, alla coerenza della variante al quadro strutturale e strategico delineato dal PUP e dal PTC e di ultimo delle dichiarazioni di sintesi dell’estensore del piano testé citate in preambolo;

visti i contenuti dell’elaborato “Rendicontazione urbanistica”, capitolo: “usi civici”, si evince la variazione della destinazione urbanistica di alcune realtà soggette a vincolo di beni di uso civico;

verificata ai sensi dell’articolo 18, comma 2 della Legge Provinciale 14 giugno 2005, n.6, l’insussistenza di soluzioni alternative all’intervento, meno penalizzanti e onerose per i sopraccitati beni gravati di uso civico e atteso che le predette modificazioni sono compatibili ai dettami di cui l’articolo 16 della legge provinciale sugli usi civici, invero volte a conseguire una migliore utilizzazione economica dei beni e un effettivo beneficio per la generalità degli abitanti del Comune di Baselga di Pinè;

dato atto che a seguito del dibattito consiliare è emersa la necessità di procedere a delle correzioni di errori formali oggetto di favorevole accoglimento da parte del consesso consiliare;

dato atto che da parte di alcuni Consiglieri dei gruppi di minoranza sono stati avanzati emendamenti a delle previsioni urbanistiche che non hanno trovato accoglimento;

vista la L.P. 4 agosto 2015, n.15 “Legge provinciale per il governo del territorio”;

visto il Piano Regolatore Generale vigente;

visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2;

Visto lo Statuto Comunale e il Regolamento di contabilità;

vista la deliberazione giuntale nr. 47 di data 23.04.2020, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), esercizi finanziari 2020-2021-2022 e successive variazioni apportate;

vista la deliberazione giuntale nr. 1 di data 14 gennaio 2021, oggetto di modifica con la deliberazione giuntale nr. 14 di data 11 febbraio 2021 relativa all'approvazione della nuova organizzazione interna del Comune di Baselga di Pinè;

accertata la propria competenza ad adottare il presente provvedimento ai sensi dell'articolo 49 del codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, L.R. 3 maggio 2018, n. 2, secondo quanto disposto nella delibera della Giunta Provinciale n. 1158 di data 4 ottobre 2019;

ritenuto necessario, procedere alla seconda e definitiva adozione della “Variante generale 2019” al Piano Regolatore Generale del Comune di Baselga di Pinè, ritenuta conforme agli obiettivi preannunciati nell'avviso nell'avviso preliminare prot. 3656/6.1 di data 18 aprile 2017 e i principi generali e le finalità che la L.P. 4 agosto 2015, n.15 intende perseguire, per adeguarla alle prescrizioni e indicazioni contenute nel parere della Conferenza di Pianificazione del 14 luglio 2020 e alle proposte dei cittadini valutate di pubblico interesse;

valutata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante la necessità di dare modo agli uffici competenti e al pianificatore di porre in essere i necessari atti consequenti di cui l'articolo 37, comma 8 della L.P.15/2015, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti locali, approvato con L.R. n.2/2018;

con due separate votazioni (una con riguardo all'immediata eseguibilità) che hanno dato il medesimo risultato: n. 12 voti favorevoli, n. 4 astenuti (Conss. Fontana Stefano, Fedel Damiano, Grisenti Bruno, Fedel Diego), su 16 presenti e votanti, espressi per alzata di mano, e accertati, con l'ausilio degli scrutatori, dal Presidente che ne proclama l'esito;

DELIBERA

1. di adottare in via definitiva, ai sensi e per gli effetti degli articoli 37 e 38 della L.P. 4 agosto 2015, n.15, la variante sostanziale al Piano Regolatore Generale vigente, denominata “Variante generale 2019”, costituita dai seguenti elaborati, prot. n. 1693 di data 17 febbraio 2021, documenti che quantunque non materialmente allegati al presente atto, costituiscono parte integrante e sostanziale allo stesso Relazione illustrativa;
 1. Norme di attuazione;
 2. Norme di attuazione (Raffronto);
 3. Risposta alle osservazioni (schede 1-193) – OSS 1175 -13;
 4. Risposta alle osservazioni alle osservazioni;
 5. Controdeduzioni conferenza
 6. Allegato 1 – Piani attuativi (Raffronto);
 7. Allegato 1 – Piani attuativi;
 8. Allegato 2 – Costruzioni accessorie;
 9. Tavola 01 - inquadramento generale;

10. Tavola 02 – sistema ambientale;
11. Tavola 03 – sistema ambientale;
12. Tavola 04 - sistema ambientale;
13. Tavola 05 - sistema ambientale;
14. Tavola 06 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
15. Tavola 07 – sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
16. Tavola 08 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
17. Tavola 08p - estratto cartografico mappa del rischio
18. Tavola 08r - sistema insediativo produttivo infrastrutturale - raffronto;
19. Tavola 09 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
20. Tavola 10 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
21. Tavola 10p - estratto cartografico mappa del rischio
22. Tavola 10r - sistema insediativo produttivo infrastrutturale - raffronto;
23. Tavola 11 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
24. Tavola 11p - estratto cartografico mappa del rischio;
25. Tavola 11r - sistema insediativo produttivo infrastrutturale – raffronto;
26. Tavola 12 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
27. Tavola 13 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
28. Tavola 13p - estratto cartografico mappa del rischio;
29. Tavola 13r - sistema insediativo produttivo infrastrutturale – raffronto;
30. Tavola 14 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
31. Tavola 14p - estratto cartografico mappa del rischio;
32. Tavola 14r - sistema insediativo produttivo infrastrutturale - raffronto
33. Tavola 15 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
34. Tavola 15p - estratto cartografico mappa del rischio;
35. Tavola 15r - sistema insediativo produttivo infrastrutturale – raffronto;
36. Tavola 16 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
37. Tavola 16p estratto cartografico mappa del rischio
38. Tavola 16r - sistema insediativo produttivo infrastrutturale – raffronto;
39. Tavola 17 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
40. Tavola 17p - estratto cartografico mappa del rischio;
41. Tavola 17r - sistema insediativo produttivo infrastrutturale – raffronto;
42. Tavola 18 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
43. Tavola 19 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
44. Tavola 19r - sistema insediativo produttivo infrastrutturale – raffronto;
45. Tavola 20 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
46. Tavola 21 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
47. Tavola 22 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
48. Tavola 23 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
49. Tavola 24 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
50. Tavola 25 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
51. Tavola 26 - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;

52. Rendicontazione urbanistica;
 53. Relazione di valutazione preventiva del rischio;
 54. Schede centro storico.
2. di dare atto che durante il periodo di deposito del piano presso gli archivi comunali, ex articolo 37 commi 3 e 4 della Legge Urbanistica, sono pervenute nr. 193 osservazioni/nuove richieste e che durante il periodo di deposito delle predette osservazioni sono pervenute nr. 6 ulteriori osservazioni/nuove richieste;
 3. di approvare gli elaborati “Risposta alle osservazioni”, “Risposta alle osservazioni alle osservazioni” e “Controdeduzioni verbale conferenza di pianificazione”, documenti che quantunque non materialmente allegato al presente atto, costituiscono parte integrante e sostanziale allo stesso, redatti dall'estensore del piano arch. Zanotelli Gianluigi contenenti le controdeduzioni del Comune alla valutazione tecnica del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della P.A.T. e il riscontro alle osservazioni pervenute nel termine di deposito della variante disposta a seguito dell'adozione preliminare;
 4. di fare proprie le motivate decisioni relative l'accoglimento o il mancato accoglimento delle osservazioni richiamate al punto 3;
 5. di dare atto che, la presente variante è stata sottoposta alla verifica ex articolo 3, comma 4, del D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg. allo scopo di verificare la coerenza delle linee guida e dei criteri per lo sviluppo futuro del territorio comunale e se lo specifico piano può avere effetti significativi sull'ambiente;
 6. di assumere, a norma di quanto disposto dall'articolo 3bis, comma 7 del D.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg., le conclusioni del procedimento di autovalutazione riportate nell'elaborato “ Rendicontazione urbanistica”, esito della rendicontazione urbanistica esperita dall'estensore della variante e riportate nelle premesse del presente atto;
 7. di dare atto, ai sensi dell'articolo 8, comma 2 della Legge Provinciale 14 giugno 2005, n.6, che per il mutamento di destinazione urbanistica dei beni di uso civico enumerati nell'elaborato “ Rendicontazione urbanistica - Usi civici” è stato acquisito il parere favorevole delle ASUC predenti sul territorio, dando atto che per le varianti urbanistiche in esame e i loro contenuti specifici, si possa affermare che non vi sia particolare nocimento del diritto di uso civico e che le modifiche introdotte non risultano limitative o penalizzanti per i beni gravati da uso civico;
 8. di trasmettere la presente deliberazione e copia degli elaborati relativa l'adozione definitiva della “Variante Generale 2019” tramite il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Provincia Autonoma di Trento alla Giunta Provinciale per l'approvazione ex articolo 38 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15, e s.m.i.;
 9. di precisare che la “Variante Generale 2019” entrerà in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, della deliberazione della Giunta Provinciale che la approva, dando atto che successivamente la Variante medesima sarà tenuta in libera visione del pubblico presso gli uffici comunali;
 10. di dare atto che fino all'entrata in vigore del piano, ai sensi dell'art. 47 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, continuano ad applicarsi le misure di salvaguardia delle previsioni urbanistiche contenute nella presente variante di piano;

11. di demandare al Responsabile dell’Ufficio Sviluppo urbanistico del territorio – Edilizia Privata tutti gli atti e gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
12. di dare atto che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del personale che ha preso parte all’istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento agli articoli 7 e 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali;
13. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell’articolo 183, comma 4, della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018 per le motivazioni esposte in premessa;
14. di dare evidenza, in applicazione dell’art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell’art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

OGGETTO: "VARIANTE GENERALE 2019" AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI BASELGA DI PINÈ. ADOZIONE DEFINITIVA.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

il Presidente del Consiglio Comunale

Carlo Giovannini

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale

dott.ssa Raffaella Santuari

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)